**SCHEMA DI CONVENZIONE**

**TRA**

**REGIONE TOSCANA**

**E COMUNE DI LUCCA**

**E**

**COMUNE DI CAPANNORI**

Per il finanziamento degli interventi previsti dal

al Piano Operativo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) Infrastrutture 2021-2027

approvato dal CIPESS

con delibera n. 79 del 22 dicembre 2021 – Asse E “Altri interventi”

# TRA

La Regione Toscana (Cod. Fisc. e P.IVA 01386030488 ) con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacra - ti, Piazza del Duomo n° 10, rappresentata dal Dirigente Responsabile del Settore Trasporto Pubblico Locale su ferro e marittimo - Mobilità sostenibile, Ing. RICCARDO BUFFONI, nato a Montevar- chi, domiciliato per l’atto presso la sede dell’Ente, nominato con decreto del Direttore della Direzio- ne Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale n. 8673 del 21/05/2021

# E

Il Comune di Lucca (Cod. Fisc. e P.IVA 00378210462 ) con sede legale in Via Santa Giustina, 6, rappresentato dal Dirigente Responsabile del Settore 5 Lavori Pubblici, Urbanistica, Traffico e Pa- trimonio, ing. ANTONELLA GIANNINI, nata a Lucca, domiciliata per l'atto presso la sede dell'En- te, nominata con decreto del Decreto del Sindaco n. 35 del 18.12.2020, in qualità di soggetto attua- tore del progetto “ATTUAZIONE DELLE CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE CICLOVIA LUCCA PONTEDERA: TRATTO LUCCA CAPANNORI DENOMINATO "DALLE FONTI ALLE FONTANE"”

# E

Il Comune di Capannori (Cod. Fisc. e P.IVA ….) con sede legale in Via ..., rappresentato dal Diri - gente Responsabile del Settore …., ing. …., nato a …., domiciliato per l'atto presso la sede dell'En- te, nominato con decreto del Decreto del Sindaco n. …., in qualità di soggetto partner del progetto “ATTUAZIONE DELLE CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE CICLOVIA LUCCA PON- TEDERA: TRATTO LUCCA CAPANNORI DENOMINATO "DALLE FONTI ALLE FONTANE"”

Richiamati:

* il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l’articolo 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all’articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;
* il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l’articolo 4, il quale dispone che il sopra citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
* il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare l’articolo 10, il quale istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale sottoponendola alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la

stessa Agenzia;

* la delibera del 10 agosto 2016, n. 25, del CIPE, con la quale è stata ripartita la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all’80% e al 20%;
* la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 art. 1 dove i commi 177 e 178 dispongono una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per il periodo di programmazione 2021/2027, nella misura di 50.000 milioni di euro;
* in particolare il punto d) del citato comma 178 dove è previsto che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021/2027 il Ministro per il Sud e la coesione territoriale possa sottoporre all’approvazione del CIPESS l’assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;
* la comunicazione del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale - prot. 0000267 del 29/03/2021 – registrata al protocollo della regionale, in data 7 aprile 2021 - di voler provvedere all'assegnazione alla Regione Toscana di una prima quota di risorse FSC 2021-2027, nel limite di 110,9 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. d), della legge di bilancio 2021;
* le proprie decisioni del 29 aprile 2021, la n.1, del 21 giugno 2021, la n.16 e del 30 agosto 2021, la n.33, con le quali la Giunta Regionale ha individuato la proposta dei progetti da candidare a finanziamento in anticipazione sui fondi 2021-2027;
* la Decisione n. 33 del 6 dicembre 2021, a seguito dell’istruttoria dell’Agenzia per la coesione territoriale, con la quale la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva l’elenco dei progetti proposti per il finanziamento in anticipazione sui fondi 2021-2027;
* la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027

- Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” che assegna alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 pari a 110.896.843,25 euro per il finanziamento di n. 119, precedentemente proposti con la sopracitata Decisione 33/2021 ;

* l’allegato 3 della suddetta Delibera CIPE (CIPESS) del 22 dicembre 2021 n. 79 che assegna le risorse per i progetti di competenza della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo - Mobilità Sostenibile della Regiorne Toscana, inerenti alla realizzazione delle Ciclovie di interesse regionale come segue:
  + “Attuazione delle Ciclovie di Interesse Regionale - ciclovia Tirrenica: tratto Loc. Santa Liberata – Loc. Pozzarello” per un importo totale finanziato FSC 2021-2027 pari a euro 2.900.000,00;
  + “Attuazione delle Ciclovie di Interesse Regionale – Ciclovia Lucca Pontedera: tratto Lucca – Capannori denominato “dalle fonti alla fontane” per un importo totale finanziato FSC 2021- 2027 pari a euro 1.150.000;
* la Delibera di Giunta Regionale del 26 aprile 2022 n. 493, “Indirizzi per l’attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021”, recante le indicazioni per l’avvio dei progetti approvati con Delibera CIPESS 79/2021;

Visto:

* che gli interventi selezionati per il finanziamento sono stati individuati in quanto “di immediato avvio dei lavori” secondo quanto previsto dalla legge 178/2020 e più precisamente all’art. 1, comma 178, lettera d;

Ritenuto quindi opportuno:

* stabilire gli indirizzi per l’attivazione degli interventi da parte delle strutture responsabili degli stessi tenuto conto di quanto previsto dalla Delibera CIPESS 79/2021 e in conformità con la Delibera di Giunta Regionale del 26 aprile 2022 n. 493 e in particolare con l’Allegato A - “Indirizzi per l’attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021” e quindi di addivenire alla stipula di una Convenzione tra la Regione Toscana e gli enti beneficiari/attuatori definendo le modalità e i tempi per procedere alla realizzazione degli interventi finanziati ;

Ritenuto quindi necessario:

* sottoscrivere apposita convenzione fra Regioni Toscana, e il Comune di Lucca per la realizzazione dell’intervento “ATTUAZIONE DELLE CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE CICLOVIA LUCCA PONTEDERA: TRATTO LUCCA CAPANNORI DENOMINATO "DALLE FONTI ALLE FONTANE"”;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

# Art.1 Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

# Art.2 Oggetto

Con la presente Convenzione, sottoscritta dalla Regione Toscana, dal Comune di Lucca e dal Comune di Capannori, si definiscono le modalità e i tempi per procedere alla realizzazione dell’intervento denominato “ATTUAZIONE DELLE CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE - CICLOVIA LUCCA PONTEDERA: TRATTO LUCCA CAPANNORI DENOMINATO "DALLE

FONTI ALLE FONTANE"” - avente CUP J21B21001840006; il Comune di LUCCA è individuato quale soggetto attuatore, nonché beneficiario del contributo.

# Art.3 Impegni delle parti

1. I soggetti sottoscrittori della presente Convenzione, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
   * rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati per la realizzazione delle operazioni previste;
   * rispettare la normativa vigente nell’attuazione della presente convenzione;
   * utilizzare forme di collaborazione, coordinamento e semplificazione nelle rispettive attività amministrative secondo la normativa vigente;
   * assicurare il monitoraggio delle attività, ognuno per le proprie competenze.

In particolare:

# La Regione Toscana si impegna a:

* + - coordinare la gestione dell’attuazione della convenzione, presidiandone i contenuti ed i tempi di attuazione nel rispetto di quanto previsto dal Fondo FSC 2021-2027 e in particolare dal Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2021-2027 della Regione Toscana;
    - garantire la disponibilità della quota di cofinanziamento FSC 2021-2027 necessaria alla realizzazione degli interventi, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

# Il Comune di Lucca, in qualità di soggetto attuatore e beneficiario delle risorse si impegna a:

* + - porre in essere le attività tecnico-amministrative necessarie alla corretta esecuzione dell’opera;
    - fornire al Responsabile del Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo - Mobilita' Sostenibile e all'Organismo Intermedio ARTEA, quale soggetto che si occuperà del controllo, pagamento (liquidazione) e monitoraggio dell’intervento, i dati ed i documenti che saranno periodicamente richiesti per l'elaborazione dei rapporti di avanzamento, rendicontazione e quanto altro necessario in riferimento alla disciplina relativa all'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027;
    - rispettare i regolamenti e le disposizioni relative al Piano Sviluppo e Coesione della Regione Toscana approvato con Delibera CIPE n79/2021, e il Sistema di Gestione e controllo;
    - garantire la gestione e la manutenzione delle opere oggetto di finanziamento una volta che siano state collaudate, per la parte ricadente nel proprio territorio comunale;
    - confrontarsi preventivamente e in maniera tempestiva con gli uffici regionali nel caso in cui, sia in fase di sviluppo progettuale che in corso d'opera, dovessero ravvisarsi:
      * cause ostative all'attuazione dell'intervento finanziato;
      * modifiche sostanziali all'intervento agevolato non prevedibili e non imputabili al soggetto beneficiario.

# Il Comune di Capannori, in qualità di soggetto partner, si impegna a:

* + - garantire la gestione e la manutenzione delle opere oggetto di finanziamento una volta che siano entrate in funzione, per la parte ricadente nel proprio territorio comunale;

# Art. 4

**Modalità di attuazione per la realizzazione dell’intervento**

1. L’intervento ammesso a finanziamento dovrà essere presentato sul sistema informatico di ARTEA e comprenderà almeno la seguente documentazione: progetto definitivo approvato, comprensivo di quadro economico, progetto esecutivo aggiudicato, unitamente alla documentazione di verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, eventuale documentazione di variante progettuale.

Termini e modalità esatti saranno dettagliati in appositi documenti redatti da ARTEA in qualità di Organismo Intermedio.

# Art. 5 Cronoprogramma

1. Le operazioni saranno attuate nel rispetto dei tempi di avanzamento indicati dall’Ente Beneficiario/Attuatore nel cronoprogramma allegato alla presente convenzione.
2. Potranno essere concesse proroghe, sempre che opportunamente motivate, nel rispetto dei tempi previsti dal programma FSC 2021-2027 e dei relativi target.

# Art. 6

**Finanziamento dei progetti e rendicontazione**

1. Il quadro economico finanziario del progetto è il seguente:
   * Costo totale pari a euro 1.150.000,00
   * Cofinanziamento FSC 2021-2027 pari a euro 1.150.000,00
2. Eventuali maggiori costi dovranno essere assicurati dal soggetto attuatore; nel caso in cui l’intervento interessi più Comuni i maggiori costi dovranno essere distribuiti fra i Comuni secondo il criterio della pertinenza geografica.
3. Il beneficiario dovrà presentare - attraverso il Sistema Informatico ARTEA - la documentazione amministrativa, tecnica e contabile per le richieste di pagamento del contributo pubblico concesso (anticipazione - erogazioni intermedie - saldo) per la realizzazione del progetto/attività finanziata. In particolare, per quanto riguarda la documentazione contabile occorre fornire i documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture, quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente, relativamente a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione (servizi, lavori/opere, forniture). Termini e modalità esatti saranno dettagliati in appositi documenti redatti da ARTEA in qualità di Organismo Intermedio.
4. Il pagamento del contributo FSC 2021-2027 verrà ordinariamente effettuato, salvo diverse disposizioni derivanti dal Programma PSC 2021-2027, all’Ente beneficiario del finanziamento in qualità di capofila dei Comuni di Lucca e Capannori a seguito di apposita istruttoria di ammissibilità, secondo la seguente articolazione:
   * anticipo fino ad un massimo del 20% del valore complessivo del contributo FSC 2021-2027, al momento della sottoscrizione della presente convenzione;
   * liquidazione intermedia eseguita a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, così come risultanti da rendicontazione inserita sul sistema informativo Artea, rispetto al valore complessivo finanziato dell’opera;
   * saldo finale del restante 20% dell’importo assegnato FSC al singolo intervento corrisposto a seguito della verifica da parte di Artea della rendicontazione finale e del certificato di regolare esecuzione o collaudo dell’opera caricato dal beneficiario sul sistema informativo Artea..
5. Eventuali economie derivanti da ribassi di gara potranno essere utilizzate per le modifiche al progetto di cui al successivo art. 8, nel rispetto delle disposizioni regionali e del programma PSC 2021-2027 in materia.

# Art.7

**Interventi ammessi al finanziamento e spese ammissibili**

1. L’intervento ammesso al finanziamento può comprendere le seguenti tipologie di spesa:
   * opere civili ed impiantistiche;
   * forniture di beni, comprese l’installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e più in generale di tutte le componenti necessarie alla realizzazione del progetto;
   * oneri per la sicurezza;
   * spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi anche inerenti la mobilità, rilievi, direzione lavori, collaudi, consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 ed eventuali perizie giurate) fino ad un massimo del 10 % dell’importo a base d’appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, purché le stesse siano strettamente legate all’operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Le spese tecniche comprendono anche le spese per la rilevazione e la digitalizzazione dei tracciati, secondo le indicazioni operative degli “Indirizzi tecnici” regionali;
   * costo delle aree da acquisire non edificate alle seguenti condizioni: la sussistenza di un nesso diretto tra l’acquisto del terreno e gli obiettivi dell’intervento; la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi/ordini degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari e degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene oppure di una dichiarazione della congruità del valore delle aree determinato sulla base della normativa vigente sugli espropri. La percentuale della spesa ammissibile totale per l’acquisizione delle aree non può superare il 10 % dell’importo a base d’appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, nel rispetto del limite massimo stabilito dalla normativa nazionale e comunitaria;
   * spostamento di reti tecnologiche interferite;
   * allacciamento ai pubblici servizi;
   * imprevisti e bonifiche fino ad un massimo del 7% dell’importo a base d’appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza. Gli imprevisti sono utilizzabili solo ad integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili;
   * spese per pubblicità e comunicazione anche ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
   * I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile.
2. Sono ammissibili tutte le spese a decorrere dal **1° gennaio 2021**, ai sensi di quanto previsto nel decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, art.23 comma 1 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», che modifica l’art. 1 comma 178 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 lettera d, purché strettamente necessarie alla realizzazione degli interventi, esse devono presentare i seguenti requisiti:
   * assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di contratti pubblici, regimi di aiuto dei minimis, concorrenza, ambiente);
   * temporalmente assunte nel periodo di validità dell’intervento;
   * effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   * pertinenti ed imputabili con certezza all’intervento finanziato;
   * conformi a quanto previsto dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
3. Non sono ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che la copertura sia assicurata con una pluralità di fonti di finanziamento.

# Art.8 Modifiche progettuali

1. E’ possibile apportare modifiche al progetto successivamente alla stipula delle presente convenzioni, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 23 del D.Lgs 50/2016) che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi

(art. 106 del D.Lgs 50/2016). Tali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo - Mobilita' Sostenibile, e motivate mediante l'esibizione di apposita documentazione. Sono ritenuti ammissibili interventi che migliorino ulteriormente la funzionalità del progetto, anche attraverso estendimenti funzionali, senza che ciò comporti una modifica delle finalità dell'intervento ammesso a contributo e del quadro economico di progetto.

1. Tutta la documentazione relativa alle modifiche di cui al precedente comma 1 dovrà essere inserita nell’apposita piattaforma del Sistema ARTEA entro 30 giorni dalla loro approvazione da parte dell'Ente beneficiario/attuatore, ai fini della successiva istruttoria di merito da parte del Responsabile Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo - Mobilita' Sostenibile con il supporto di ARTEA in qualità di Organismo Intermedio.
2. Le modifiche sostanziali che comportano la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dalla presente Convenzione, potranno determinare la decadenza dell'operazione e la revoca del contributo FSC 2021-2027.
3. Le modifiche introdotte in difformità al Decreto legislativo 18 Aprile 2016 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici, saranno giudicate non ammissibili.
4. Le condizioni della presente convenzione potranno essere modificate soltanto con accordo scritto tra le parti, salvo il recepimento di obblighi derivanti da eventuali successive disposizioni emanate nell’ambito del Programma PSC 2021-2027 della Regione Toscana. Qualunque eventuale tolleranza di inadempimento o ritardato adempimento dei diversi obblighi contrattuali non potrà in alcun modo essere interpretata come tacito consenso.
5. Le modifiche progettuali non dovranno determinare oneri aggiuntivi a carico del programma FSC 2021-2027, ulteriori rispetto all’ammontare del contributo concesso all’intervento con la stipula della presente convenzione; gli eventuali maggiori costi dovranno quindi essere assicurati dall’ente beneficiario e/o da eventuali altri enti interessati dal progetto come già disposto dall’art. 6 della presente convenzione.

# Articolo 9 Obblighi del beneficiario

Il beneficiario dovrà assicurare il rispetto del Sistema di Gestione e Controllo del programma FSC 2021-2027 con particolare riferimento agli aspetti riguardanti a:

* + adottare un sistema contabile appropriato ed affidabile, con contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione finanziata ;
  + rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche. In particolare, l’art.3 della citata L. n.136/2010 impone che:
    - gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e

alle forniture pubbliche devono utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva (primo punto del seguente elenco);

* + - il bonifico bancario o postale deve riportare il Codice identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all’investimento pubblico.
* rispettare le procedure ed i requisiti per l’ammissibilità delle spese;
* mantenere la destinazione dell’investimento per un minimo di 5 anni a partire dall’erogazione del saldo a favore del beneficiario, pena la decadenza dello stesso – da dichiarare con apposito provvedimento – dal finanziamento ed il recupero della somma erogata;
* garantire la corretta conservazione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile inerente la realizzazione dell’intervento, nella forma in originale o di copie autenticate su supporti comunemente accettati secondo la normativa nazionale vigente per un minimo di 5 anni a partire dall’erogazione del saldo a favore del beneficiario;
* consentire l’accesso a tale documentazione e lo svolgimento di controlli e ispezioni ai funzionari di Regione Toscana, o a soggetti da essa incaricati, a funzionari, appositamente individuati, degli Organismi Intermedi Artea o Sviluppo Toscana, del MEF/IGRUE, dell’ACT/NUVEC e di tutti gli eventuali altri organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo delle risorse FSC 2021-2027;
* fornire le informazioni necessarie ai fini della verifica e determinazione delle eventuali “Entrate nette” e per il calcolo del contributo pubblico concesso e/o rideterminato in coerenza con gli articoli 61 e 65 del Regolamento (CE) n.1303/2013, qualora l’intervento sia soggetto ad entrate nette;
* rispettare il cronoprogramma (“Allegato 1” alla presente) procedurale e di spesa dell’intervento riportato nella presente convenzione, aggiornato rispetto a quello comunicato in sede di processo di candidatura al finanziamento, nonché comunicare ai soggetti responsabili dell’attuazione e monitoraggio degli interventi, ogni informazione riguardante eventuali problematiche che potrebbero dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, oppure causare ritardi nella realizzazione dell’intervento e quindi modifiche ai suddetti cronoprogrammi, oltre a eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l’intervento finanziato;
* rispettare, pena la revoca del finanziamento, l’obbligo di assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro 12 mesi dalla pubblicazione in G.U. della Delibera CIPESS 79/2021 e quindi entro **il 26 marzo 2023**, salvo diverse indicazioni della delibera CIPESS di cui al p. 1.7 della stessa;
* fornire - su richiesta del Responsabile di Attività - RdA (settore regionale di riferimento) o dell’Organismo intermnedio (ARTEA) - la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell’intervento;
* comunicare al Responsabile di Attività qualunque tipo di economia derivante dalla differenza tra previsioni e costi effettivi, al netto delle riserve di legge;
* rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità. In particolare, fatte salve ulteriori indicazioni dell’Autorità Responsabile del programma, il beneficiario è tenuto ad utilizzare sia nella cartellonistica di cantiere che sull’opera finita il logo del Fondo Sviluppo e Coesione comunicato dal Responsabile di Attività e messo a disposizione sul sito della Regione Toscana.
* rispettare le eventuali ulteriori disposizioni che l’Autorità responsabile del Programma dovesse impartire a seguito di indicazioni formali da parte del DPCOE e dell’ACT.;
* inserire su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto l’indicazione del CUP e del CIG, ad esso associati

# Articolo 10 Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento della Regione Toscana è il Dirigente del Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo - Mobilita' Sostenibile della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Ing. Riccardo Buffoni.
2. Il Responsabile del Procedimento dell’Ente Beneficiario del finanziamento in qualità di capofila dei Comuni di Lucca e di Capannori è il Responsabile dell'U.O. 5.3 strade – Progettazione, del comune di Lucca, ing. Andrea Biggi.

# Articolo 11 Validità della Convenzione

1. La presente Convenzione è in vigore dalla sua sottoscrizione fino alla completa attuazione del- l’intervento e di tutte le attività da essa previste, salvo quanto previsto al successivo art. 12.

# Articolo 12

**Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

1. Qualora l’attuazione dell’intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità della presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all’applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa . La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l’obbligo per il Beneficiario/Attuatore di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile del Procedimento in ossequio alla normativa vigente in materia.

# Articolo 13 Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

# Articolo 14 Protezione dei dati personali

1. Le Parti, qualora le attività, di cui presente Accordo, comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione,

per le finalità connesse all’esecuzione del presente Accordo. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare dati identificativi, di natura tecnica ed amministrativa, riguardanti soggetti privati e pubblici, persone fisiche e persone giuridiche, in formato di testi, immagini, rappresentazioni grafiche, tavole di progetto.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità di cui all'art. 2 dell'Accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le Parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due Parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

# Allegato 1 – cronoprogramma dell’intervento

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

*REGIONE TOSCANA*

*Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale*

*Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo - Mobilita' Sostenibile*

**Allegato 1**

**1 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ATTIVITA'** | **1°trim 2022** | | | **2°trim 2022** | | | **3°trim 2022** | | | **4°trim 2022** | | | **1°trim 2023** | | | **2°trim 2023** | | | **3°trim 2023** | | | **4°trim 2023** | | | **1°trim 2024** | | | **2°trim 2024** | | | **3°trim 2024** | | | **4°trim 2024** | | | **1°trim 2025** | | | **2°trim 2025** | | | **3°trim 2025** | | | **4°trim 2025** | | |
| **Progetto Definit. Affidamento incarico** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Progetto Definit: adeguamento incarico alla nuova articolazione degli impegni economici e**  **redazione progetto** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Progetto Definit.: approvazione in linea tecnica** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Progetto Esecutivo; affidamento incarico e redazione** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Progetto Esecutivo: approvazione** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Attivazione Proced. Affidam.**  **Lavori** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Affidamento lavori** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Esecuzione dei Lavori** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Pre-esercizio e Collaudo** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Apertura all'esercizio** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |